

BLOCCO CORTE DEI CONTI. Il sindacato al sindaco: «A fine anno molti rischiano di perdere il lavoro»

Ex Lsu, Cgil: stabilizzarli è compito del Comune

●●● Rimane ferma al palo la stabilizzazione dei precari che lavorano in forza al Comune e che, dopo un iniziale via libera della Regione per le categorie più basse, è rimasta bloccata dalla Corte dei conti in tutta l'Isola.

A sollevare la questione è Matteo Latina, segretario provinciale Funzione pubblica Cgil che ricorda come il sindacato nei mesi scorsi ha stipulato un protocollo d'intesa per procedere alla stabilizzazione dei lavoratori e che adesso si rivolge al sindaco Massimo Carrubba per chiedere, pur compren-

dendo le reali difficoltà economiche in cui versa il Comune che si trovi una strada alternativa e che si impegni per la loro assunzione.

"A fine anno molti di loro sono a rischio del posto di lavoro - dice - molti, inoltre, in tutti questi anni di servizio hanno acquisito una professionalità e competenza e potrebbero andare a colmare i vuoti della pianta organica che è carente di personale". Il sogno di diventare finalmente lavoratori dipendenti a tutti gli effetti era sembrato una realtà lo scorso dicembre per

quindici contrattisti del Comune, ex articolo 23, per i quali la giunta guidata dal sindaco Massimo Carrubba aveva approvata la delibera che ne prevedeva la stabilizzazione a tempo indeterminato. Ad essere inquadrati come dipendenti comunali sarebbero dovuti essere solo 15 degli attuali 89 precari in forza nei vari uffici dell'Ente, solo gli ex lavoratori socialmente utili inquadrati nella categoria B, la più bassa e l'unica al momento per la quale al Regione aveva all'epoca previsto la stabilizzazione. (*CESA*)